

## Spartito (melodia e accompagnamento)

DIOCESI DI MELFI – RAPOLLA – VENOSA  
INNO PER LA VISITA PASTORALE DI MONS. CIRO FANELLI  
2023-2025

♩ = 78

Soprani

Organo

*mp*

5

Sop.

Org.

*mp*

9

Sop.

Org.

13

Sop.

Org.

*D.C.*

Copyright © 2023 A. Leva  
All Rights Reserved

La registrazione dell'inno è disponibile sul canale YouTube: «Palazzo Vescovile Melfi»,  
mentre spartiti, file audio e questo depliant, sono scaricabili dal sito: [www.diocesimelfi.it](http://www.diocesimelfi.it)

### Io sto alla porta e busso

**R. Io sto alla porta e busso:  
chi mi aprirà starà alla mensa con me,  
starò alla mensa con lui.**

1. Figli nel Figlio siamo,  
rigenerati alla fonte di vita.  
Chiamati alla gloria immortale,  
rinati da Spirito Santo **rit.**
2. Per il Vangelo vivo,  
siam sigillati da Spirito Santo.  
Il nome invociamo del Padre:  
«Abbà», è lo Spirito in noi **rit.**
3. Ecco, vi chiamo amici,  
voi che spezzate il pane con me.  
Amatevi senza riserva:  
è quello che chiedo per voi **rit.**
4. La grazia del perdono  
discende a noi dalla Croce di Cristo.  
Portandolo nella sua carne,  
Gesù vince il nostro peccato **rit.**
5. Ecco, verrà il Signore  
e curerà in te ogni ferita.  
Con l'olio risanerà il corpo,  
le tue lacrime asciugherà **rit.**
6. Ecco, io mando voi  
ad annunciare il mio Vangelo.  
Immagine viva di Dio  
voi siate nel mondo per me **rit.**
7. Ecco, la sposa è pronta,  
vestita d'oro alle nozze del Re.  
Famiglia, icona splendente  
tu sei del mistero di Dio **rit.**

## Il testo

### *Il ritornello*

La struttura è quella dell'inno strofico con ritornello. Cominciando da quest'ultimo, esso è la parafrasi del testo di Ap 3,20: «**Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me**». Queste sono le parole che il Figlio dell'uomo rivolge a Giovanni dopo aver dettato le lettere alle Chiese e continuano: «**Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese**» (vv. 21-22) e risultano un chiaro invito ad ascoltare la voce del Figlio per entrare in comunione con Lui. Tale testo è stato scelto dal Vescovo anche perché fu adottato dal Servo di Dio, Mons. **Vincenzo Cozzi** come titolo della lettera pastorale del 1986, nella quale annunciava la sua Visita Pastorale.

### *La parrocchia, sorgente della vita sacramentale*

Destinatario primario della Visita Pastorale è la Parrocchia, casa di ogni comunità e fonte da cui scaturiscono i sacramenti. Per questo motivo, le strofe sono sette e sono ciascuna dedicata a uno specifico sacramento:

- 1) Battesimo
- 2) Cresima
- 3) Comunione
- 4) Riconciliazione
- 5) Unzione
- 6) Ordine
- 7) Matrimonio

## Uso nella liturgia

L'intenzione del canto è duplice: da una parte, accompagnare i raduni e i momenti assembleari associati alla Visita, sia a livello diocesano che locale (parrocchiale, cittadino o zonale); dall'altra, svolgere la funzione liturgica di **canto di comunione**. Con il 2023, infatti, si apre il secondo triennio pastorale diocesano, dedicato alla Chiesa melfitana, dal titolo: «**Nell'Eucaristia nasce e rinasce la Chiesa**», dedicato alla riscoperta del Mistero Eucaristico nell'azione pastorale. In questo modo, la liturgia delle parrocchie della Diocesi può arricchirsi di un brano che accompagni la processione eucaristica nelle assemblee, sottolineando e riprendendo il tema della Visita Pastorale.

## Stile compositivo

Lo stile compositivo potremmo descriverlo come un "classico moderno leggero", adatto sia ad un'assemblea di giovani che ad una più matura. L'orchestrazione nella registrazione originale utilizza pochi strumenti, tutti facilmente reperibili nelle nostre parrocchie, dando così possibilità di espressione artistica anche a quei gruppi che si vogliono confrontare con un'esecuzione più ricca (gli spartiti completi sono disponibili presso l'autore).

### Versione con accordi

#### Io sto alla porta e busso

Fa Sol-      Fa      Sib Sib  
                         La              Do

R. Io sto alla porta e busso:

Fa      Do Sib9      Sol-      Sib              Re-  
                         Mi Re                      Do

chi mi aprirà      starà alla mensa con me,

Sol-      Sib              Fa4 / Fa  
                         Do

starò alla mensa con lui.

Sol-      Do      Re-  
Figli nel Figlio siamo,

                         Sol-              La-  
rigenerati alla fonte di vita.

                         Sib9                      La-  
Chiamati alla gloria immortale,

Sib9                      Sib      Do  
   Do

rinati da Spirito Santo rit.